

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE DEL TURISMO E DEI PATRIMONI CULTURALI

**Classe:** LM-49 – Progettazione e gestione dei sistemi turistici

**Sede:** MATERA

**Gruppo di Riesame - nominato con Provvedimento del Direttore del Dipartimento n. 17 del 15 febbraio 2013:**

Prof. Emmanuele Curti – Responsabile gruppo di riesame

Prof.sa Maria Fara Favia– Docente del CdS

Sig.ra Maria Rosaria Ventrelli (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile organizzazione didattica)

Sig.ra Cristina Bruno (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Collegio docenti CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19/12/2012:** discussione linee guida Rapporto di riesame
- **19/01/2013:** discussione obiettivi formativi e struttura del CdS
- **06/02/2013:** discussione obiettivi formativi e struttura del CdS
- **13/02/2013:** esame dati disponibili su carriere studenti
- **15/02/2013:** discussione criticità e proposta azioni correttive
- **18/02/2013:** ridefinizione dell'ordinamento e programmazione didattica

Presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il: **19.02.2013**

#### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento**

*Nel collegio dei docenti e quindi nel gruppo di riesame è emersa prioritariamente la difficoltà a sviluppare qualsiasi ragionamento pienamente strutturato sull'organizzazione e gli obiettivi del corso di laurea in una fase come l'attuale nella quale la strutturazione del Dipartimento risulta di nuova ed immediata creazione, essendo lo stesso stato istituito in data 04/08/2012 e non avendo ancora adottato i regolamenti e gli organi necessari alla gestione corrente delle attività, in particolare di quelle didattiche.*

*Inoltre, il DiCEM ha la peculiarità di essere una struttura nata non in continuità con altre preesistenti, bensì di costituire una novità assoluta per l'ateneo di Basilicata.*

*Nella discussione sviluppatasi nel Dipartimento intorno ai rapporti di riesame dei corsi di laurea dallo stesso gestiti, è emerso peraltro come esista una situazione di criticità che interessa non solo i corsi dell'Università della Basilicata e del DiCEM, ma buona parte del sistema universitario, e di come a Matera, ritenuta nel nuovo Statuto dell'Università della Basilicata sede amministrativa dell'Ateneo, sono in corso di attuazione programmi di medio lungo periodo per costruire infrastrutture per un'offerta didattica di maggiore qualità: si faccia riferimento ad esempio alla costruzione del Campus universitario e della Casa dello studente; di come, infine, sia necessario razionalizzare l'offerta formativa e rafforzare i servizi (in particolare orientamento e tutorato), di accordo con altri atenei.*

## **A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I dati analizzati provengono dalle Segreterie Studenti di Ateneo.

Preliminarmente occorre dire che il corso – essendo di recente istituzione (A. A. 2010–2011) – non ha ancora laureato studenti, per cui ogni riflessione si basa comunque su una esperienza molto limitata e su dati esigui.

Per quel che riguarda l'attrattività del CdS, il primo elemento che va messo in luce è che si tratta nella quasi totalità di casi di laureati del corso in Operatore dei Beni culturali.

In secondo luogo, occorre osservare una piccola flessione che identifica una diminuzione del numero degli studenti in ingresso del 25% nell'a.a. 2012–2013 rispetto al numero degli studenti in ingresso nell'a.a. 2010–2011 (da 20 a 24 a 16). Pur valutando che questa flessione sarebbe ampiamente spiegabile col calo relativo a tutto il sistema universitario, è possibile comunque dire che la causa principale di questo fenomeno è la relativa novità in loco del corso di laurea stesso.

La provenienze geografica degli iscritti è relativamente composita: nell'a.a. 2010–2011 gli studenti provenienti dalla Puglia (area murgiana e area jonica) costituivano il 20 % del totale degli iscritti a OBC; nell'a.a. 2012–2013 vi è stato un lieve aumento, raggiungendo il 25 %. Rispetto alla provincia potentina vi è stato un netto aumento: nell'a.a. 2010–2011 gli studenti provenienti dalla provincia potentina costituivano il 5 % del totale degli iscritti a OBC, mentre nell'a.a. 2012–2013 costituiscono il 25 %.

Il fenomeno degli abbandoni tra primo e secondo anno è piuttosto limitato, visto che 1 solo studente della coorte 2010/2011 non si è iscritto al secondo anno e due lo hanno fatto nella coorte successiva.

Con riferimento ai risultati formativi, la coorte 2010/2011, considerati gli abbandoni, risulta aver conseguito circa il 69,56% dei CFU totalizzabili al termine del primo anno di corso; per la coorte 2011/2012 questa percentuale scende di molto, toccando il 48,86%, il che segnala forse un problema che andrà approfondito.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013**

E' senz'altro necessaria una azione efficace e incidente di presentazione di questo Corso di studio nelle aree geografiche in cui sono state individuate criticità nelle iscrizioni; una azione di comunicazione e di orientamento alla scelta del corso di studio universitario va effettuata primariamente nelle scuole di ordine secondario, soprattutto del bacino individuato per la zona pugliese; è auspicabile che ciò avvenga mediante l'intervento del Centro di Ateneo per l'orientamento degli studenti (CAOS) che del DiCEM, utilizzando anche in maniera più rilevante i nuovi media fortemente utilizzati dalla "net generation".

E' chiaro che questa azione è rilevante principalmente per il CdS in Operatore dei Beni culturali, che però risulta essere praticamente l'unico bacino di riferimento in ingresso per il CdS in Scienze del Turismo e dei Patrimoni culturali.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Gli elementi informativi disponibili sono messi a disposizione dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

L'analisi della situazione non può non partire dalla considerazione che la gestione del corso di laurea in Scienze del Turismo e dei Patrimoni culturali è transitata circa sei mesi fa dalla responsabilità della disattivata Facoltà di Lettere e Filosofia al neonato Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo, la cui struttura amministrativa è completamente nuova rispetto a quella precedente.

Sicuramente esiste una continuità data dall'offerta didattica in sé e dalla responsabilità dei docenti che comunque continuano ad occuparsi del corso; nondimeno esiste una novità nella gestione e la necessità di ridefinire almeno in parte i processi di gestione.

Tra questi, fondamentale è quello di rilevazione delle informazioni necessarie all'autovalutazione; in questo momento, infatti, non esiste la possibilità concreta di discriminare i dati relativi a questo corso di laurea rispetto a quelli complessivi della Facoltà; ciò rende difficile qualsiasi valutazione sulla soddisfazione degli studenti, se non assumendo per buoni i dati della ex Facoltà, che peraltro manifestano valutazione solitamente positive con riferimento sia ai contenuti dei corsi che all'organizzazione didattica.

Anche l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione dei singoli insegnamenti propone risultati decisamente positivi così come quella del profilo Alma Laurea 2010.

Per i motivi sopra evidenziati, attualmente non esiste una forma sistematica di discussione dei questionari, che venivano in precedenza resi disponibili universalmente per il preside di Facoltà e singolarmente a ciascun docente titolare di insegnamento.

Nella discussione sviluppatasi nel neo nato collegio dei docenti istituito nello scorso mese di ottobre dal DiCEM, in riferimento alla globale offerta formativa del Corso di studio è stata riscontrata una eccessiva, ancorché frammentata, offerta di insegnamenti che – se da una parte favorisce un'ampia possibilità di scelta nella costruzione dei percorsi per gli studenti – d'altra parte consente un controllo più difficoltoso dell'intero sistema.

### **c – AZIONI CORRETTIVE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013**

Si propone una azione efficace e incidente di razionalizzazione di ambiti formativi e di insegnamenti da effettuare sulla base dei criteri dettati dal Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica del 30 gennaio 2013, in particolare per quel che concerne gli stage. Per quanto riguarda l'aspetto logistico degli spazi e delle potenziali strutture di ausilio allo studio (biblioteche, servizi, ecc.), si ricorda che l'inaugurazione nei prossimi anni del nuovo campus universitario, comporterà un evidente potenziamento dell'offerta.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Il corso ha appena licenziati i primi laureati (marzo 2013).

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013**

Occorrerà però presto porsi il problema di una più puntuale definizione del profilo di laureato di riferimento e di sviluppare rapporti più consistenti con il settore turistico del territorio.